

LA CONCORDIA

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI

DA PAGARSI ANTICIPATAMENTE	tre mesi	sei mesi	un anno
Torino, lire nuove	12	22	40
Stati Sardi, franco	15	24	44
Stati Italiani e per l'Estero, franco ai confini	14 50	27	50

Le lettere, i giornali, ed ogni qualvolta annunzio da inserirsi deve essere diretto franco di posta alla Direzione del Giornale LA CONCORDIA in Torino. I manoscritti inviati alla REDAZIONE non verranno restituiti. Prezzo delle inserzioni cent. 25 ogni riga. Il Foglio viene in luce tutti i giorni, eccetto le Domeniche e le altre feste solenni.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO

In Torino alla Tipografia Canfari, contrada Dorogrossa num. 52 e presso i principali Librai. Nelle Provincie, negli Stati Italiani ed all'estero presso tutti gli Uffici Postali. Nella Toscana, presso il signor G. P. Violsseux. A Roma, presso P. Pagani, impiegato nelle Poste Pontificie.

L'insurrezione Lombarda e il movimento di tutta Italia, richiedendo che le nostre popolazioni di cui si decidono i destini, siano colla massima prontezza informate di quanto avviene, seguiranno a pubblicare il Giornale al mattino ed alla sera.

TORINO 21 MARZO

Noi lo dicemmo e lo ripetiamo, e Dio volesse che fossimo ascoltati; se il nostro governo tarda ancora un momento ad entrare nel territorio Lombardo, mette in pericolo la causa delle altre provincie d'Italia, del Piemonte.

Se l'Austria soffoca l'insurrezione lombarda, una reazione terribile farassi in tutte le parti d'Italia dal partito retrogrado, dal partito esaltato e dal partito moderato medesimo. Se l'insurrezione vince prima che la bandiera di sventoli sui bastioni di Milano, questa costituirassi in repubblica, e collegherassi a Svizzera e Francia. Gli spiriti che ora cominciavano a quietarsi, ed amcarsi col principato liberale, proromperanno violenti. E allora nascerà guerra terribile.

C'intendano coloro a cui cale d'intenderci. Se i principi italiani non pongono la loro spada al servizio della libertà unitamente ai loro popoli, combatteranno questi da soli, ma combatteranno per proprio conto. Se l'eroica Milano riesce da sé a scuotere il giogo austriaco, non vorrà certamente sottomettersi a chi non accorreva pronto quando l'ora dell'agonia pareva suonata, quando il sangue de' suoi mille prodi veniva versato dalle spade straniere. E nella solidarietà che tutte affratella le provincie italiane, nell'odio che tutte sentono pel dominio tedesco, nell'avvilimento che su tutto pesa, qual non sarà l'effetto morale della vittoria austriaca? Ci accuseremo a vicenda, ed a vicenda per rivendicare le onte, tenteremo, proveremo, la novella fortuna dell'armi.

Il dominio in Italia è di terrore a' principi, di inquietudine, d'ira santissima a' popoli. Ora come vivere in questo stato di cose? I nostri parlamenti appena aperti taceranno essi della questione austriaca o parleranno? Se taceranno qual libertà sarà la loro? Se parleranno qual sicurezza sarà la nostra? Ci direte, parla Francia, parla Inghilterra dell'Austria senza compromettere la propria sicurezza. Parlano come il forte dinanzi al debole, e non come il debole dinanzi al forte. Rispetterete il trattato del quindici? ma è esso rispettato da coloro che l'hanno segnato, Se i re lo rispettano, e le nazioni non lo vogliono, chi vincerà nella lotta?

I popoli si sono pronunziati. La tutela austriaca non la vogliono. Non la vogliono i Lombardi, non la vogliono gli Italiani. Comprimeranno i principi colla forza questo volere indomabile, universale? No; essi si sono mostrati troppo generosi in questi tempi, e generosissimo fra tutti Carlo Alberto, per non dar luogo a sospetto di sorta, essi sanno che il principato è nel popolo, e non contro: perciò opereranno d'accordo e non in opposizione.

La Francia che a quest'ora conosce l'insurrezione lombarda, coglierà con piacere l'occasione

e proteggere la nazionalità italiana.

L'abisso che le s'apre davanti pel cattivo stato finanziario, pel ribasso del suo credito, per l'organizzazione del lavoro, per i pericoli di interni disordini, sono ragioni potentissime perchè ella cerchi di allontanare da sé quanto le potrebbe tornare nocivo, ed aspirare con questo mezzo alle glorie della repubblica ed ai fasti dell'impero. Ma se la Francia anticipa nel combattimento della nazionalità italiana i principi della penisola, non attrarrà

forse a sé la simpatia de' popoli? Questo procedimento cavalleresco, questo amore umanitario, questo ufficio di redimere i popoli non sono forse lusinghe e titoli a riconoscenza, a leghe, ad unioni? Gli oppressi, gli abbandonati, sposano facilmente la causa e le idee di coloro che angeli liberatori compaiono nel giorno del dolore per trarli dalla tomba ove stavano per essere sepolti. La gratitudine farà repubblicani i Milanese, che ora il dolore e la speranza faceva costituzionali; riflettano i principi all'esito di un'armata francese che li preceda nella lotta della libertà, e pensino che soli sono i partiti a cui possano appigliarsi cioè:

- o guerra all'Austria
- o guerra ai popoli

NOTIZIE DI MILANO

Da un viaggiatore giunto ieri sera da Stradella abbiamo le seguenti notizie in data dei 20 alle ore 10. Il marchese Gui morì in Milano combattendo come un leone. La porta Ticinese e la polveriera sono in mano del popolo. Una nuova uscita delle truppe dal castello fu respinta vittoriosamente con molta uccisione di Tedeschi. La gioventù riuscì a collocare un cannone sulla torre di san Celso. La battaglia continua sempre accanita, terribile. Il vivo della lotta è sempre al castello; cadono molti in queste fazioni che si rinnovano con maravigliosa costanza. Le truppe assediato cominciano a difettare di viveri; fecero un'uscita per la campagna e tolsero ad una cascina detta la *Borella* due vacche e alcuni polli. Se possono affamare il castello!

Lettere di Parma e Piacenza annunziano l'insurrezione pel giorno 20. Non si sa nulla di preciso dell'effetto prodotto dalle notizie di Milano in quelle due città. Undici Ungaresi disertati da Piacenza erano arrivati a Boscaso, limosinavano per via e dicevano che tutto il reggimento era pronto a disertare.

Il viaggiatore incontrò sessanta vetture piene di Genovesi armati di tutto punto e diretti sopra Pavia. Ad Alessandria in poche ore si erano raccolti sei mila franchi per i volontari. A Stradella si raccoglievano pure danari. La casa Arnobaldi ha disposto ogni cosa per le guardie nazionali dei dintorni.

Da lettera giunta dai dintorni di Milano per istaffetta alle ore 3 1/2 pomeridiane del giorno 21.

« Mi fu impossibile penetrare in Milano; tentai se si potesse salire colle corde; le palle ci fischiarono all'intorno e ci venne impedito. — Le truppe assediato in castello hanno mandato un parlamentario al podestà Casati per trattare: il generoso cittadino rispose che niuna trattativa s'incomincierebbe finchè i Tedeschi non uscissero di Milano; piuttosto si lascierebbe distruggere sino all'ultima pietra della città. I contadini aspettano il momento di entrare; invocano le truppe piemontesi. Continua il rimbombo del cannone, continua la lotta ostinata e feroce. »

Da lettera giunta da Stradella per via straordinaria alle ore 7 pomeridiane del giorno 21.

« Da molte parti ci giungono notizie che Parma, Modena e Reggio sono insorte. Anche a Piacenza pare che il fremito sia grande. Qui la popolazione è agitatissima e fremde d'impazienza. Faccia presto il governo, altrimenti faranno le popolazioni. »

A che goveranno i corpi dei volontari che il governo ha già deciso di formare senza che siano organizzati ed istruiti da esperti ufficiali? È urgente che vi siano tosto destinati ed in numero sufficiente.

Havvi in questo momento un eletto numero di allievi dell'Accademia militare che sono capacissimi ed ardenti per essere ufficiali nei corpi di truppa. Un ordine pronto li faccia adunque entrare nelle file.

E nello stesso tempo si promovano una centina di bassi Ufficiali al grado di tenenti o sotto tenenti, e si mandino ad organizzare i volontari.

Ieri sono questi partiti quasi tutti alla rinfusa e senza capi. Qual solido aiuto potranno essi prestare?

La promozione dei bassi uffiziali li animerebbe moltissimo ed accenderebbe in essi la fiamma dell'onore e della gloria. Sarebbe uno stimolo di potentissima emulazione per tutta l'armata.

Ed il valore dei volontari sarebbe centuplicato, e la loro fiducia assicurata, ed il loro numero aumenterà.

Fra li tantissimi e tutti urgenti ordini che in questo decisivo momento tocca al ministro della guerra di dare, questo che qui si suggerisce ha una ben grande importanza. Lo raccomandiamo adunque alla fama ed alla carità di patria che distingue il nostro nuovo ministro.

La questione dell'intervento in Lombardia non deve più esserla in questo momento. Speriamo che il governo e Carlo Alberto l'avranno decisa per la gloria e l'avvenire della corona, per la libertà, per l'indipendenza d'Italia. Fuggita quest'occasione passeranno forse secoli prima che l'Italia abbia di nuovo scosso il giogo. I calcoli, le difficoltà, la lettera dei trattati che arrestano nelle circostanze ordinarie, non possono più servire di norma negli eventi improvvisi, straordinari che ora c'incalzano. Secondo i mali, i rimedii.

Risoluzione generosa, schietta, pronta; ed essa, se Iddio vorrà che sia vincitrice, sarà benedetta da tutti, approvata e protetta dagli stati vicini, se vinta, lo rimarrà l'ammirazione dei posteri e a questi l'esempio. — Altrimenti lotte intestine, schiavitù.....

CARTEGGIO DELLA CONCORDIA

NAPOLI il 13 marzo 1848. Vi scrivo solo due righe in fretta per dirvi che questa sera, verso le 3 pomeridiane, sortirono dalla strada Medina 400 lazzaroni incira, armati di grosso pietre, gridando ad alta gola *Viva il Re, viva la Madonna del Carmine, abbasso i galantuomini*, e si misero a scagliare pietre a quanti incontravano per strada e nelle invetriate delle case; questa genia era guidata da un uomo che non aveva l'aria d'appartenere al volgo, il quale ne dirigeva ogni menomo movimento; ma subito intervenne la guardia nazionale rinforzata dalla linea e dalla cavalleria, che fecero fuoco sui rivoltosi di cui tre rimasero morti, cinque feriti, e molti arrestati. Dicesi che queste siano mene degli austro-gesuiti, il di cui partito è fortissimo in questo regno. Domani le darò de' maggiori ragguagli.

Dicesi pure che il corpo de' gendarmi sarà disfatto e fuso ne' reggimenti di linea.

Pare che si dubitasse d'una simile sommossa, poichè prima delle ore 2 pomeridiane si chiusero tutte le botteghe, ed il palazzo del Ministero si chiuse pure.

PARIGI 16 marzo. — Pare abbia fatto un qualche senso l'ordine che abolisce i granatieri con i *bonnets a poil* nella guardia nazionale. Si dice vi voglia essere una dimostrazione risentita presso al governo. Ma sarà cosa del momento. Questa misura del governo è buona, perchè toglie delle distinzioni in un corpo in cui tutti debbono essere eguali. Si ottiene più facilità per l'elezione degli uffiziali, e la riunione dei vari battaglioni. Ritieni questo solo inconveniente, che nell'antico ordinamento nelle strade erano due diversi tamburri che chiamavano sotto le armi li granatieri, e gli altri legionarii. Li battaglioni dei granatieri erano composti di cittadini di varii quartieri, ed invece, massime in una immensa città come questa, fa duopo che gl'individui si conoscano, e perciò che le legioni, li battaglioni o le compagnie sieno composti di cittadini coabitanti nella maggior prossimità, sia per la nomina dei capi, che per la prontezza di trovarsi riuniti alla propria compagnia al primo appello. Li club fino ad ora, ancorchè tutti li giorni moltiplichino, si mantengono quali li vuole la nuova civiltà. In generale appoggiano il governo provvisorio ed in ciò fanno atto di buoni repubblicani giacchè il governo ne è degno, e corrisponde all'alta sua missione; la sola unione col medesimo può rinfrancare le istituzioni e salvare la Francia dalla guerra civile. In alcuni club si erano introdotti demagoghi con idee e discorsi di un tempo che fu. Il buon senso dei più ne ha fatto giustizia, si teme anzi un poco troppo severa. Li medesimi non sono ricomparsi. Postdomani principeranno le elezioni dei capi nella guardia nazionale nella quale sono iscritti più di 200m. cittadini. Questo sarà un principio di prova dell'ordine e del senso in cui saranno le prossime solenni elezioni per la nazionale assemblea, chiamata al supremo incarico di provare se gli uomini sieno già degni e maturi per una vera, ordinata, e duratura democrazia.

NOTIZIE

TORINO

Alle ore cinque di ieri sera moveva pure alla volta di Chivasso una squadrilla di Israeliti, con bandiera nazionale I figli di Giuda, richiamati a vita civile, sentono rinascere in loro l'antico valore e gareggiano coi loro fratelli per la liberta italiana.

Alle ore otto di questa mattina partivano per Chivasso piu di 600 studenti delle regia Università per arruolarsi fra i volontari Ecco come gli Italiani sanno unire all'idea l'azione, al canto per la patria il sacrificio spontaneo della vita per essa

I volontari seguono a portarsi a Novara e al campo di Chivasso, varie gueriglie sono partite, s'ingrossano per via di altri volontari che affluiscono dai villaggi e dalle piccole città

Ci viene assicurato essere falsa la voce che l'Inghilterra abbia protestato contro l'armamento Piemontese

I Granatieri, primo reggimento, ed i Cacciatori Guardie-Sardi, partono questa mattina alle 10, e sono diretti a Casale con una batteria di otto cannoni.

Possiamo annunziare che i gesuiti non Piemontesi dimoranti ancora nelle case dei privati, riceveranno l'ordine di ricondursi ai loro paesi nativi

Il Ministero dei lavori pubblici di agricoltura e di commercio ha diramato una circolare agli Intendenti perche facciano senza ritardo eseguire il censimento della popolazione di tutto lo stato, come gia era stato fatto nel 1838, ma che in questo momento e per le elezioni e per le altre politiche ed amministrative occorrenze riceve maggiore importanza, e richiede prontezza di esegumento

CRONACA POLITICA.

ITALIA

STATI SARDI Genova 20 marzo Molti putono ancora Alcuni dei piu animosi ed impazienti furono incontrati a Ronco dal corriere

Giunge una staffetta da Torino Porta l'ordine di avviare verso Lomellina una parte della granigione la brigata Savoia insieme a tutti i volontari che le si volessero congiungere per organizzarsi insieme sulla frontiera

SICILIA — Il giornale ufficiale delle due Sicilie pubblica due dispacci telegrafici di Messina del 11 e 12 corrente Da essi apprendiamo che le artiglierie avevano tacuto da ambe le parti, solo il forte del Salvatore tiro nel 12 qualche cannonata per distogliere i Mesinesi dai lavori di riatto che stavano facendo alle loro batterie

Da una lettera del segretario di lord Minto ricaviamo il seguente brano «Le notizie di Sicilia sono molto tristi, non avendo voluto accettare le condizioni proposte, e chiedendo che il re di Napoli abdicasse in favore del suo successore

Napoli 14 marzo I lazzaroni di Napoli si attupparono ieri innanzi alla chiesa del Carmine protestando che non volevano che mandassero via quei frati Carmelitani, com'era stato loro fatto supporre La guardia nazionale accorsa a reprimere il tumulto ha avuto qualche scontro, si dice tre lazzaroni morti e parecchi feriti

Il giornale ufficiale contiene i regi decreti con cui si nomina a ministro di grazia e giustizia il signor Giuseppe Marcarelli invece del signor Saliceti demissionario, ed il signor Teodorico Cacace a prefetto di polizia in Napoli a vece del signor Losano chiamato ad altre funzioni

Si e pure pubblicata la legge sulla guardia nazionale STATI PONTIFICI Roma 17 marzo — La capitale o piena della voce che i padri gesuiti lasceranno tutti i loro stabilimenti A cio accre-se fede una specie di congedo che negli scorsi giorni essi prendevano dai loro scolari Tra breve speriamo informar meglio i nostri lettori

I cannoni genovesi sono tuttora a Civitavecchia Si stanno attendendo disposizioni da Torino sul modo onde farne la consegna in Roma Dopo di che arriveranno in Roma e saranno qui con festa ricevuti

MODENA — L'Italia pubblica una sua corrispondenza nella quale da un eccellente avviso al governo toscano svelandogli la trama di quello di Modena, nel quale si fanno ai confini Versigliesi degli studi, ridicoli si, ma calcolabili sempre per preparare un piano che non sappiamo troppo se potrà essere di attacco o di difesa Ordinatori di questi lavori sono due uffiziali tedeschi stanziati da qualche giorno a Massa di Carrara

STATI ESTERI

Il Constitutionel, riferendosi ad un giornale tedesco, annuncia la proclamazione della repubblica in Ungheria — Nessuna notizia da Vienna

FRANCIA — Parigi Il governo provvisorio al popolo francese Cittadini,

A tutti i grandi atti della vita di un popolo, il governo ha il dovere di far sentire la sua voce alla nazione

Voi compiute il piu grand atto della vita di un popolo eleggere i rappresentanti del peso, far uscire dalle vostre coscienze e dai vostri suffragi, non piu solo un governo, ma un potere sociale, ma un'intera costituzione! Voi organizzate la repubblica

Noi non abbiamo la to che proclamata, portati con acclamazione al potere durante l'interregno del popolo, noi non abbiamo voluto e non vogliamo altra dittatura che quella dell'assoluta necessita Se noi avevamo rifiutato il posto del pericolo, noi saremmo stati vili Se noi ci restissimo un'ora di piu della necessita, noi saremmo usurpatori

Voi soli siete forti! Noi contiamo i giorni A noi pieme di rimettere la repubblica alla nazione

La legge elettorale provvisoria che noi abbiamo fatto e la piu larga che presso nessuna gente della terra abbia mai convocato il popolo all'esercizio del supremo diritto dell'uomo, la sua propria sovranita

L'elezione appartiene a tutti senz'eccezione • A datare di questa legge non v'ha piu proletari in Francia Ogni Francese in eta civile e cittadino politico Ogni cittadino e elettore Ogni elettore e sovrano Il diritto e uguale e

assoluto per tutti. Non c'è cittadino che possa dire all'altro: — Tu sei piu sovrano di me! Contemplate la vostra potenza, preparatevi ad esercitarla, e siate degni di entrare in possesso del vostro regno!

Il regno del popolo si chiama repubblica • Se voi ne domandate quale repubblica noi intendiamo con questa parola, e quali principi, quale politica, quali virtu noi desideriamo ai repubblicani che voi eleggerete, noi vi risponde remo — Guardate il popolo di Parigi e della Francia dopo la proclamazione della repubblica!

Il popolo ha combattuto con eroismo • Il popolo ha trionfato con umilta • Il popolo ha soffocato l'anarchia nel suo primo momento • Il popolo ha spezzato di per se stesso, subito dopo il combattimento, l'arma della sua giusta collera Abbrucio il palco Proclamò l'abolizione della pena di morte contro ai suoi nemici • Ha rispettato la liberta individuale proscrivendo nessuno • Ha rispettato la coscienza nella religione che vuole libera, ma senza ineguaglianza e senza privilegio • Ha rispettato la proprieta • Ha spinto la probita fino a quel sublime disinteresse che fa l'ammirazione e l'incenerimento della storia

Ha scelto ovunque per metterli alla sua testa i nomi degli uomini piu onesti e piu fermi che sian capitati fra le loro mani Non mando un grido di odio o d'invidia contro le fortune • Non un grido di vendetta contro le persone • In somma del nome del popolo egli ne fece il nome del coraggio, della clemenza e della virtu

Noi non abbiamo che una sola istruzione a darvi! Inspiratevi dal popolo, imitate! Pensate, sentite, votate, operate come lui!

Il governo provvisorio non imiterà i governi usurpatori della sovranita del popolo, che corrompevano gli elettori, e che compravano a prezzo immorale la coscienza del paese • A qual fine succedere a questi governi, se e per somigliarli a qual fine creare e adorare la repubblica, se la repubblica debb entrare fin dal primo nelle vie dell'abolita monarchia? Egli considera come uno de' suoi doveri di spandere sulle operazioni elettorali quella luce che rischiara le coscienze senza pesare su loro Egli si limita a neutralizzare l'influenza ostile dell'antica amministrazione, che ha pervicacemente snaturato l'elezione

Il governo provvisorio vuole che regni la pubblica coscienza! non s'inquieti dei vecchi partiti, i vecchi partiti sono invecchiati di un secolo in tre giorni! La repubblica li convincera, se essa e sicura e giusta per essi La necessita e un gran padrone, La repubblica, sappiatelo, ha la fortuna di essere un governo di necessita La riflessione e per noi Non si puo risalire alle monarchie impossibili Non si vuol discendere alle anarchie sconosciute, si sara repubblicano per ragione Date solamente sicurezza, liberta, rispetto a tutti Assiutate agli altri l'indipendenza dei voti che voi volete per voi Non guardate qual nome quelli che voi credete vostri nemici scrivono su' loro bollettino, e state pure sicuri che scriveranno il solo nome che potia salvarli, cioè quello di un repubblicano capace e probo

Sicurezza, liberta, rispetto alle coscienze di tutti i cittadini elettori, ecco l'intenzione del governo repubblicano, ecco il suo dovere, ecco il vostro! Ecco la salute del popolo! abbiate confidenza nel buon senso del paese, esso avra confidenza in voi, datogli la liberta ed esso vi mandera la repubblica

Cittadini, la Francia tenta in questo momento, in mezzo a qualche difficulta finanziarie legate dilla monarchia, ma sotto auspici provvidenziali, la piu grand opera dei tempi moderni: la fondazione del governo del popolo intero, l'organizzazione della democrazia, la repubblica di tutti i diritti, di tutti gli interessi, di tutte le intelligenze e di tutte le virtu!

Le circostanze sono propizie, la pace e possibile L'idea nuova puo prendere il suo posto in Europa senz'altra perturbazione che quella dei pregiudizi che si avevano contr'essa Non vi ha collera nell'anima del popolo Se la monarchia fuggitiva non trasse con se tutti i nemici della repubblica, essa li lascio impotenti, e quantunque e siano investiti di tutti i diritti che la repubblica garantisce alle minorita, il loro interesse e la loro prudenza ci assicurano che non vorranno intorbidare la pacifica fondazione della costituzione popolare

In tre giorni, quest'opera che si credeva relegata in tempi lontani, si compie senza che una goccia di sangue sia stata versata in Francia, senza che altro grido, fuori quello dell'ammirazione abbia risuonato nei nostri dipartimenti e sulle nostre frontiere Non perdiamo quest'occasione unica nell'istoria, non abdiciamo la piu gran forza dell'idea novella, la sicurezza ch'essa ispira ai cittadini, la meraviglia ch'essa ispira al mondo

Alcuni giorni ancora di magnanimita, di devozione, di pazienza, e l'assemblea nazionale riceverà dalle nostre mani la nascente repubblica Da quel giorno tutto sara salvato! Quando la nazione per le mani de' suoi rappresentanti avra preso possesso della repubblica, la repubblica sara forte e grande come la nazione, santa come l'idea del popolo, imperibile come la patria

I membri del governo provvisorio (Monteur)

Il governo provvisorio si è incaricato di provvedere alla spesa degli uniformi delle guardie nazionali che non possono vestirsi a loro spese personali

Tutta la corporazione dei sarti si e associata per fare nello spazio di cinquant'anni 100,000 tuniche, di cui i panni sono somministrati dai fabbricanti di Liebf, Sedan, Louviers e Abbeville La fabbrica di Clichy, appropriata per l'esecuzione di questo lavoro nazionale, sara posti per intero alla loro disposizione lunedì prossimo 20 marzo Ciascun operaio fara una tunica per giorno

ALGERI, 14 marzo — Il generale Cavaignac governatore generale dell'Algeria per la repubblica arrivò il 10 corrente Appena fu visto il vascello che lo recava, vari colpi di cannone furono scaricati e le truppe vennero a formare una siepe dallo sbarco sino al palazzo del governatore Appena sceso dal bastimento le autorità civili e militari che erano per riceverlo levarono il grido di viva la repubblica e lo accompagnarono al palazzo

La notizia della rivoluzione ha fatto un gran senso in tutte le popolazioni indigene di Algeri Moltissimi accorsero a farsi iscrivere, come guardie nazionali, in caso l'ordine venisse turbato Gli alcuni hanno redatto un indirizzo ai membri del governo provvisorio per felicitarlo ed assicurarlo dell'adesione spontanea dei loro compatrioti alla repubblica, la quale li accetta di un lieto avvenire

SVIZZERA — La notizia della rivoluzione di Neuchâtel e della sua emancipazione dalla Prussia e stata accolta a Berlino con grande indifferenza Questa separazione non e una perdita ma un guadagno pella Prussia La stessa Gazzetta Universale di Prussia annunzia il fatto senza il minimo commento

Noi sciammo d'altra parte che le truppe di Neuchâtel al servizio della Prussia saranno licenziate, e che il re di Prussia si contentera d'una semplice protesta portando la riserva dei suoi diritti

DANIMARCA Kiel, 9 marzo — Le notizie che ci giungono da Copenhagen, recano che regna cola un grande fermento Il partito nazionale, e quello democratico sono molto forti riuniti per ottenere una costituzione liberale per la Danimarca Le idee di unione scandinava si risvegliano, e sarebbe possibile che in poco tempo la Danimarca si costituisse come terzo stato dell'unione con una costituzione pari a quella della Norvegia Il trono sta vacillando il solo mezzo per la salute del re e di cedere ai voti del popolo danese

INGHILTERRA

PARLAMENTO INGLESE — Adunanza del 14 marzo.

Camera dei Comuni. Il sig Hindley rinnovò la interrogazione fatta la sera innanzi, se cioè siavi un trattato di lega offensiva e difensiva fra l'Inghilterra e la Prussia Lord Palmerston risponde nessun trattato venne fatto fra l'Inghilterra e la Prussia Questa potenza ha solo dichiarato all'Inghilterra di non voler intervenire in alcun modo nelle cose interne della Prussia e seguire in quest'affare la condotta che l'Inghilterra crederebbe opportuna d'adottare (applausi)

Il sig Ewart chiese di poter presentare un bill per l'abolizione compiuta della pena di morte Egli sostiene essere tempo che il governo e la legislatura inglese abolisca una pena rivoltante, e che non ha alcun effetto morale Parlò di quest'abolizione in Russia, in Toscana, nel ducato di Baden e Roma e recentemente in Francia

Il sig Grey non si opporrebbe alla presentazione di un bill che intendesse a togliere la pena di morte per alcuni casi, ma siccome la proposta del sig Ewart include l'abolizione compiuta della pena di morte egli vi si oppone formamente Egli crede che questa pena dei reati piu gravi, cioè per gli omicidi premeditati, e una garanzia della societa e della vita umana Disse che in Inghilterra la pena di morte e applicata, ma virtualmente solo nei casi di omicidio Cito quindi vari fatti che provano essere d'assai cresciuto il numero di alcuni delitti dopo l'epoca dacche venne abolita la loro punizione colla morte Si riferì e ziancio all'opinione della grande maggioranza dei giudici inglesi scozzesi ed irlandesi

Dopo alcune altre osservazioni di vari membri, la mozione del sig Ewart viene rigettata con 122 voti contro 66

Il sig Hume chiese un rendiconto della forza navale al servizio della compagnia delle Indie Orientali quindi fece la mozione di un indirizzo alla regina perche facciansi riduzioni negli stipendi degli impiegati interni ed esterni a mano a mano che si nominano nuovi titolari ed anche si sopprimano le cariche che fossero riconosciute inutili

Il cancelliere dello scacchiere assentendo nel principio della proposta non crede sia conveniente di fare un indirizzo alla regina Il sig Cobden sostiene la mozione del sig Hume, e la crede molto importante Infine dopo varie osservazioni pro e contro fatto da parecchi membri la mozione viene ritirata

La Camera indi si aggiorna Londra 16 marzo Il gran meeting cartista tenutosi in Birmingham per esprimere la viva simpatia provata per casi di Francia non fu seguita da verun disordine Si erano prese valide precauzioni, ma riuscirono inutili In ogni dove la tranquillità pubblica e pienamente ristabilita

AMERICA Abbiamo notizie di Montevideo sino al 4 gennaio Nulla di nuovo nelle cose politiche di quel paese (Globe) STATI UNITI Si spera generalmente che il trattato di pace col Messico discusso ora dal Senato vera accettato con leggiera modificazione Sappiamo che questo trattato fu già approvato dal governo Messicano di Queretaro Inoltre questo governo e il generale Scott si olsero di imprigionare ovvero di esiliare Sant'Anna onde assicurare la conclusione e il mantenimento dell'opera Si confermi la notizia di una sommossa avvenuta a Caracas e l'uccisione di 5 membri del congresso

ULTIME NOTIZIE DI MILANO

NOVARA 21 marzo — Gli Svizzeri sono entrati in Milano questa mattina alle ore 10, molte munizioni furono spedite da qui per Milano, e si continua oggi a mandarne In questo momento (ore 2 dopo pranzo) sono partiti 500 uomini della brigata Piemonte per la frontiera del Ticino — Dicesi che Parma e Piacenza stiano in mano del popolo

I Bresciani, Comaschi e Svizzeri, e Bergamaschi (?) sono entrati in Milano — Radetzky ha malberata bandiera bianca

Le comunicazioni tra Novara e Milano sono tuttora impedita I molti Lombardi e Piemontesi, armati, si piegano verso Mortara, dove sperano trovare un passo onde penetrare in Lombardia

Le lettere non sono ancora distribuite

È divulgatissima la voce in Torino che il reggimento di cavalleria Piemonte Reale stanziato a Vigevano rompesse gli indugi, ed entrasse nel territorio lombardo Questa notizia merita conferma.

BORSA DI PARIGI — 17 marzo

La Borsa ha accolto con piacere le misure del governo provvisorio per lottare contro gli effetti del timor panico che ha sgraziatamente invaso una parte del pubblico, e specialmente i portatori dei biglietti del Banco di Francia Quelle misure cagionano un rialzo nei fondi, ed in tutte le valute industriali Le azioni delle strade ferrate parteciparono anch'esse all'aumento

3 0/0 50 aumento di 4 ft

5 0/0 73 " "

Azioni del Banco di Francia 1450, aumento di 150 ft Obblighi di Piemonte 800

MADRID 11 marzo

3 0/0 25 3/8 a 25 1/2

5 0/0 14 1/2 a 14 1/4

LONDRA — Borsa della 16 corrente

I fondi furono piuttosto sostenuti I consolidati aperti a 81 salirono a 81 1/4, e chiusero a 81

LORENZO VALERIO Direttore Gerente

COI TIPI DEI FRATELLI CARFARI Tipografi Editori, via Doragrossa num 32